



CAMPIONATO GIMKANA REGIONI PUGLIA A BASILICATA

LINEE GUIDA

Art. 1 – Premessa

Il Campionato Puglia - Basilicata di Gimkana si articola sulle prove come da Calendario Nazionale Vespa Club Italia. In particolari casi saranno anche possibili inserimenti di prove durante la stagione previa richiesta di permesso alla Direzione Sportiva almeno 45 giorni prima dell'evento. Per la classifica finale del campionato saranno valide le migliori manche nel numero come previsto dal calendario nazionale per ogni pilota e per le squadre.

Art. 2 – Partecipazione

Vi possono partecipare tutti i vespisti regolarmente iscritti ad un Vespa Club Nazionale affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso con Vespa o Cosa di ogni cilindrata, storiche o moderne. I partecipanti dovranno avere l'età minima di 10 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori) e dovranno essere in possesso della tessera MOTORNEXT. Prenderanno Punti solo i partecipanti iscritti a Vespa Club di Puglia e Basilicata.

Art. 3 – Iscrizione

Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro la scadenza indicata dal club organizzatore. Sarà possibile iscriversi la mattina della manifestazione pagando un doppio costo di iscrizione. Non è possibile l'iscrizione di un partecipante in più di una categoria nella singola manifestazione. E' possibile usare lo stesso veicolo per più partecipanti nella stessa manifestazione

Art. 4 – Categorie

- **SMALL:** vespa telaio stretto
- **LARGE:** vespa telaio largo
- **UNDER 18:** partecipanti Under 18 con qualsiasi vespa
- **AUTOMATICHE:** vespa automatiche
- **FEMMINILE:** femmine con qualsiasi vespa
- **SQUADRE** – La squadra dovrà essere formata da un minimo di uno ad un massimo di tre conduttori. Si può iscrivere una sola squadra per Vespa Club e i componenti dovranno essere comunicati all'atto dell'iscrizione, indicando un Caposquadra. Le composizioni delle



squadre dovranno essere esposte prima dell'inizio della manifestazione. L'iscrizione della Squadra è sempre gratuita.

Art. 5 – Svolgimento

Le manifestazioni potranno svolgersi singolarmente o essere abbinate a prove di Coppa Italia o di altri campionati nazionali, adeguando le presenti linee guida a quelle della manifestazione superiore.

Le manifestazioni si svolgeranno in due manche secondo l'ordine di partenza previsto dagli organizzatori. L'ordine di partenza della 2° manche è dato dall'ordine inverso della classifica della 1° manche.

L'ordine di partenza dovrà essere affisso in modo accessibile ai partecipanti prima di ogni manche. Il Conduttore si dovrà presentare nella zona di partenza almeno 5 minuti di anticipo rispetto all'orario assegnato. Al termine del percorso di ogni partecipante si dovrà rendere noto il suo tempo più eventuali penalità. La partenza sarà data da fermo con motore in moto dal Direttore di Manifestazione. E' assolutamente vietato provare il percorso prima della manifestazione, anche con biciclette o altri veicoli, pena l'esclusione dalla stessa. E' consentito effettuare dei giri di ricognizione a piedi del percorso prima della prima manche. Il Direttore di Manifestazione effettuerà, prima dell'inizio della manifestazione, un briefing e a discrezione un giro di ricognizione a piedi per tutti i partecipanti, durante il quale spiegherà la natura degli ostacoli, le caratteristiche di svolgimento della manifestazione e le penalità previste.

Art. 6 – Percorso

Il tracciato della manifestazione dovrà avere una lunghezza indicativa di 400 m ed una larghezza costante di cm 100. Queste misure possono avere una tolleranza in crescendo del 20%. Inoltre è consigliabile calcolare la percorrenza compresa fra i 50 e gli 90 secondi.

Il tracciato dovrà essere delimitato da birilli la cui posizione deve essere segnata a terra, e da una linea continua tra di essi; inoltre deve essere disegnato in modo da non consentire medie superiori a 30 Km/h.

Il tracciato potrà essere anche doppio con partenze a due contrapposte o parallele non intersecanti. Il percorso potrà essere su fondo asfaltato, lastricato o sterrato.

Gli organizzatori dovranno predisporre una linea che segnala i 20 metri dalla partenza entro la quale il verificarsi di un guasto meccanico dà la possibilità al concorrente di ripetere la partenza.

L'intero percorso dovrà essere delimitato con transenne rigide che dovranno essere posizionate ad almeno 4 metri dal tracciato.

Art. 7 – Ostacoli

Gli ostacoli presenti sul percorso potranno essere i seguenti:

- asse di equilibrio
- bilico oscillante, altezza massima 25 cm sul perno centrale
- sottopassaggio
- gobbe di cammello singole o doppie
- curve a vario raggio, cerchi, "otto"



- slalom
- ostacoli e giochi di vario genere

Gli ostacoli dovranno essere ad una distanza minima di 1 metro e massima di 10 metri. Gli ostacoli non potranno avere scalini a 90° superiori a 10 cm. Nel caso di presunta pericolosità degli ostacoli, potranno essere eliminati dal percorso con il consenso della maggioranza dei capisquadra.

Art. 8 – Penalizzazioni

- per ogni birillo abbattuto2 secondi di penalità
- per ogni piede a terra 2 secondi di penalità
- per altri appoggi sul percorso (spalle o mani)..... 2 secondi di penalità
- errata esecuzione dell'asse di equilibrio 2 secondi di penalità
- aggiramento dell'ostacolo o rifiutosqualifica
- guasto meccanico dopo i 20 metri squalifica
- la fuoriuscita dal percorso con una sola ruota non comporta nessuna penalità
- la fuoriuscita dal percorso con entrambe le ruote non comporta squalifica se il pilota rientra nello stesso punto della fuoriuscita, eventuali birilli abbattuti o piedi a terra accumulati durante la fuoriuscita o il rientro saranno conteggiati come penalità. Lo stesso vale per il salto involontario di un ostacolo, in entrambi i casi il pilota non deve aver oltrepassato la linea di fine percorso.
- non comporta squalifica lo spegnimento del motore o la caduta, eventuali birilli abbattuti o piedi a terra accumulati saranno conteggiati come penalità.
- Se un birillo abbattuto, cadendo ne abbatte altri, saranno da conteggiarsi tutti come penalità.
- In caso di caduta, sarà assegnato un forfait di 4 penalità, da aggiungersi ad eventuali birilli abbattuti.

Art. 9 – Classifiche singola manifestazione

Per la classifica della singola prova si terrà conto della migliore delle due manche per ogni concorrente comprese le penalità. In caso di parità si terrà conto del tempo realizzato nell'altra manche.

La classifica di squadra di ogni manifestazione sarà determinata dalla somma dei punti acquisiti dai componenti la squadra.

Le classifiche dovranno essere esposte almeno 15 minuti prima della premiazione per consentire eventuali reclami.

Art.10 – Classifica finale del campionato

Per le classifiche finali individuali e a squadre saranno assegnati punteggi per ogni manche, così suddivisi:

1° = 25 punti
2° = 20 punti
3° = 16 punti

6° = 10 punti
7° = 9 punti
8° = 8 punti

11° = 5 punti
12° = 4 punti
13° = 3 punti



4° = 13 punti

9° = 7 punti

14° = 2 punti

5° = 11 punti

10° = 6 punti

15° = 1 punto

Nel caso di parità nella classifica finale sia individuale che a squadre, sarà discriminante il numero di manifestazioni vinte, nel caso di ulteriore parità si terrà conto delle vittorie di manche, dei secondi posti, dei terzi posti, e così via.

Art. 11 - Controllo e direzione della Manifestazione

Le manifestazioni dovranno essere eseguite sotto la conduzione di un Direttore di Manifestazione, delegato esperto del Vespa club organizzatore o un esperto in ambito territoriale.

Art.12 – Abbigliamento

Ogni conduttore è responsabile della propria incolumità, per cui è obbligatorio indossare un casco omologato mentre è consigliato l'utilizzo di un abbigliamento consono all'attività, a totale discrezione dell'organizzatore.

Art. 13 – Reclami

Potranno essere presentati per iscritto al Direttore di Manifestazione entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di 100 Euro, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

Sono ammissibili contestazioni comprovate da filmati o foto.

Art. 14 – Norme Generali

Le Vespa e gli Scooter non possono essere modificate nell'ingombro minimo e non possono essere private del parafrangente anteriore. Non è consentito l'utilizzo di pneumatici con chiodi o bulloni. E' lasciata piena responsabilità ai proprietari dei ciclomotori e dei motocicli circa le caratteristiche e le conformità alla circolazione rispetto al Codice della Strada.

Nel caso di svolgimento della manifestazione su fondo sterrato, è possibile, a discrezione degli organizzatori e per una maggiore spettacolarità, permettere l'appoggio dei piedi a terra senza incorrere in penalità.

Art. 15 – Premiazione

E' lasciata piena facoltà di scelta agli organizzatori riguardo la natura e la consistenza dei premi per le singole manifestazioni con il consiglio di premiare almeno i primi tre classificati di ogni categoria.

Le premiazioni a fine Campionato saranno a carico del Vespa Club d'Italia.